

## Sommario

Premessa .....	IX
Sigle e abbreviazioni .....	XIII
Simbologia .....	XIV
Capitolo I Il raddoppiamento fonosintattico nell'italiano standard odierno	1
1. Questioni preliminari di analisi sincronica .....	1
1.1. Statuto accentuale dei monosillabi raddoppianti e non raddoppianti	2
1.2. Il RF condizionato accentualmente: regola fonologica o condizione di buona formazione sillabica .....	9
1.3. Consonanti vuote in posizione finale di ossitono .....	15
1.4. Restrizioni prosodiche e sintattiche .....	20
2. Enunciazione del problema diacronico .....	23
Capitolo II Le ipotesi sull'origine del raddoppiamento fonosintattico .....	31
1. Il dibattito in linguistica storica da fine Ottocento (con un precedente cinquecentesco) .....	31
2. Recenti studi in fonologia teorica .....	36
3. Il metodo di indagine in linguistica diacronica .....	39
Capitolo III Confronto e verifica delle ipotesi sull'origine del condizionamento accentuale .....	41
1. Documentazione diretta (prospettiva prospettica) .....	41
2. Ricostruzione interna .....	46
2.1. Utilizzo a fini ricostruttivi di forme e processi anomali e regolari ...	46
2.2. Diverse concezioni del rapporto fra RF regolare ed irregolare .....	48
3. Ricostruzione comparativa: le altre varietà romanze .....	55
3.1. Quantità vocalica .....	55
3.1.1. Sull'origine dell'allungamento vocalico in sillaba aperta accentata .....	55
3.1.2. La quantità della vocale finale in italiano ed in altre varietà romanze .....	70
3.2. Consonanti geminate e RF nelle altre varietà romanze .....	72

3.3. La Romània occidentale: gallo-romanzo .....	74
3.3.1. Altre varietà romanze occidentali .....	78
3.4. Italo-romanzo (Romània orientale) .....	82
3.4.1. Varietà dialettali italiane assimilabili allo standard .....	82
3.4.2. Il lucchese .....	87
3.4.3. Toscana settentrionale e orientale, Umbria settentrionale e Marche centrali .....	90
3.4.4. Geminazione nei proparossitoni e RF .....	95
3.4.5. Altri dialetti dell'Italia mediana .....	99
3.4.6. I dialetti del Meridione .....	100
3.4.7. Volgari meridionali antichi .....	104
3.4.8. Graduale riduzione del RF nei dialetti meridionali .....	107
3.4.9. Gli italiani regionali del Meridione .....	110
3.4.10. Il sardo logudorese e campidanese .....	111
3.4.11. Conclusioni: la testimonianza del sardo e dei dialetti meridionali .....	113
3.4.12. RF dopo voci verbali non ossitone di III persona in Sardegna e sul confine calabro-lucano .....	114
<b>Capitolo IV Lo sviluppo diacronico del RF alla luce di ricostruzione e prospezione documentaria .....</b>	<b>119</b>
1. Diacronia strutturale del RF: l'ipotesi di Schuchardt rielaborata .....	119
1.1. Prima fase: assimilazione sincronica delle consonanti finali .....	121
1.2. Seconda fase: scomparsa delle consonanti finali .....	121
1.3. Terza fase: instaurazione del condizionamento accentuale .....	127
1.4. «Rianalisi» di contro ad «analogia» .....	130
2. Indicazioni di cronologia assoluta .....	133
3. Il RF e il destino romanzo delle consonanti finali latine .....	141
<b>Conclusione .....</b>	<b>151</b>
<b>Riferimenti bibliografici .....</b>	<b>153</b>
<b>Carta geografica .....</b>	<b>171</b>
<b>Indice dei nomi .....</b>	<b>175</b>
<b>Indice delle varietà linguistiche .....</b>	<b>179</b>